

Cibo ed emozioni: sinergia tra Thimus e Symposium

L'iniziativa

L'azienda bresciana delle neuroscienze svilupperà un percorso con l'accademia

BRESCIA. Thimus e Accademia Symposium «spose» per amore del cibo. Thimus, azienda nata a Brescia nel 2016 ed attiva sul fronte delle neuroscienze applicate, ed Accademia Symposium, istituzione che si occupa di formazione agroalimentare e turistica, con sede nel Convento dei Frati Francescani di Rodengo Saiano, in Franciacorta, hanno infatti siglato nelle scorse settimane una partnership che mette al centro il tema del cibo e delle sue implicazioni emotive, sociali e culturali.

La competenza maturata da Thimus grazie all'analisi neuroscientifica ha creato una solida e sfaccettata esperienza nel mondo del food&bevera-

ge, con un lavoro multidisciplinare focalizzato sull'analisi di ciò che accade nel cervello quando si sperimenta qualcosa.

Va da sé che l'incontro con Accademia Symposium è apparso come un'opportunità per ampliare l'approccio di studio del contesto alimentare, fornendo agli studenti dell'Its competenze non tradizionali, su base scientifica, che consentano loro di sviluppare una visione più estesa del settore e diventare più efficaci e competitivi sul mercato del lavoro. A livello didattico, la collaborazione con Thimus prevede l'inserimento di un percorso dedicato alle neuroscienze applicate all'interno del corso di «Smart manager dell'enoturismo».

In questo luogo, Thimus intende condurre un progetto di ricerca continuativo, con un presidio costante di studio

e analisi delle tematiche legate al food e favorendo il confronto tra i diversi soggetti della filiera agroalimentare.

L'obiettivo è dunque fare di Accademia Symposium sempre più un luogo di dibattito, aperto alla collettività e al mondo accademico italiano e internazionale, coinvolgendo esperti, studiosi e aziende con cui Thimus dialoga da tempo. «È per noi motivo di orgoglio collaborare con l'Accademia Symposium e dare il nostro contributo nella formazione di questi giovani studenti - commenta Mario Ubiali, Ceo di Thimus -: nell'incontro con Accademia Symposium vediamo l'avvio di un progetto di ampio respiro che ha un'evoluzi-

zione naturale nella creazione di un neuro food lab permanente dove, oltre a fare ricerca, si intende sostenere una cultura del cibo consapevole e sostenibile».

Soddisfatto anche padre Luigi Cavagna, rettore di Accademia per il quale nel progetto «c'è il concretizzarsi di una visione maturata da tempo, cioè rendere l'Accademia non solo un luogo di formazione ma anche un centro di ricerca accreditato a livello nazionale e internazionale». //

ANGELA DESSI

La partnership mette al centro l'alimentazione e le sue implicazioni sociali e culturali

